



*Cons. Eleonora Mattia*



**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
On. Antonio Aurigemma**

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

**Oggetto: Provvedimento di sospensione dell'Ufficio Scolastico Regionale nei confronti del prof. Christian Raimo**

### **PREMESSO CHE**

l'Ufficio scolastico regionale del Lazio ha comminato la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio per tre mesi con dimezzamento dello stipendio al professor Christian Raimo, docente presso il Liceo Archimede di Roma;

### **RILEVATO CHE**

la sanzione sarebbe motivata dal fatto che il professore avrebbe espresso una opinione critica nei confronti del Ministro dell'Istruzione pro tempore Giuseppe Valditara;

### **CONSTATATO CHE**

la critica in questione non è stata espressa in ambito scolastico o comunque lavorativo, ma nell'ambito di una sede politica, quale un dibattito pubblico sulle politiche scolastiche tenutosi all'interno della Festa nazionale di Alleanza Verdi e Sinistra, forza politica per la quale il prof. Raimo è stato candidato alle elezioni europee;

## **PRESO ATTO CHE**

siamo quindi in presenza di un provvedimento punitivo preso nei confronti di un cittadino e di un lavoratore, che svolge anche attività politica e di scrittore, per aver espresso un'opinione politica nei confronti di un altro esponente politico in una sede politica;

## **CONSIDERATO CHE**

l'esistenza di un rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione non priva certo il cittadino del suo diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero e le proprie opinioni politiche, sancito dall'articolo 21 della Costituzione, così come del suo diritto di svolgere attività politica "per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale", come previsto dall'articolo 49 della Costituzione;

## **RITENUTO CHE**

risulti inaccettabile per la nostra e per qualsiasi democrazia il principio secondo cui sia vietato ad ogni dipendente pubblico esprimere critiche o dissenso nei confronti di un esponente del Governo, anche al di fuori del contesto lavorativo o in un riunioni o incontri di carattere politico, pena l'irrogazione di una sanzione disciplinare;

## **INTERROGA**

il Presidente della Regione e l'Assessore competente per sapere quali iniziative intendano intraprendere e promuovere al fine di tutelare il diritto alla libera espressione e alla critica politica di tutti i dipendenti impiegati presso le pubbliche amministrazioni presenti sul territorio regionale e in particolare dei e delle docenti impiegate presso le scuole e le università della nostra Regione.

**Avv. Eleonora MATTIA**